



CALCIO ILLUSTRATO

Agosto/Settembre 2013

Sommario edizione regionale

33 - EDITORIALE

La Calabria "fa gol con il Gruppo Bper"

34 - CALCIO FEMMINILE

Il Cus Cosenza è la regina del calciotto

38 - CORSI PER ALLENATORI

- Nuovi istruttori di scuola calcio
- I mister del futuro

40 - IMPIANTI

Gli spogliatoi e i locali di supporto

42 - DEL. CATANZARO

Cinque magnifiche e un team di bravi ragazzi

44 - DEL. CROTONE

"Liberi di giocare", vince la gioia del calcio

47 - IL COMITATO INFORMA

Tesseramenti, si fa tutto on-line

48 - ATTIVITÀ GIOVANILE

Torneo Piccoli Amici, la festa finale

Comitato Regionale Calabria

Via Contessa Clemezza 1
88100 - Catanzaro (CZ)
Tel. 0961/752841 - 752842
Fax 0961/752795
segreteria@crcalabria.it
www.lnd.it

LA CALABRIA "FA GOL CON IL GRUPPO BPER"

Il progetto del microcredito in favore delle Società di calcio dilettantistiche è nato ufficialmente anche in Calabria. Si tratta di un'iniziativa concreta per lenire le negative conseguenze dei problemi di liquidità che rischiano di far cessare l'attività a centinaia di club. E proprio in quest'ottica è stata siglata l'intesa "Fai gol con il Gruppo Bper", vergata tra la Lnd e il consorzio di banche di cui fa parte la Popolare del Mezzogiorno che vanta ben 44 filiali nella regione.

L'accordo offre l'opportunità ai sodalizi del territorio di accedere a un finanziamento destinato all'iscrizione a qualsiasi campionato a condizioni agevolate. Patto che a mio avviso è uno strumento per venire incontro alle varie dirigenze che malgrado la terribile crisi in atto continuano a fare sport con passione, entusiasmo e impegno. Le basi, affidabili e irrinunciabili, da cui il volontariato calcistico trae linfa. Anche se è sempre più minato dalle politiche di risparmio, richiedenti sforzi e sacrifici ingenti che abbiamo cercato di attenuare.

Ricordo infatti che potranno accedere al microcredito i sodalizi affiliati alla Lnd con sede legale negli stessi comuni, o in località limitrofe, a quelli in cui la Bpm ha le filiali. Ciascun finanziamento erogato non potrà superare i 10 mila euro. Le istanze dovranno essere inviate dal club interessato, allegando la domanda di iscrizione al rispettivo

torneo. Il credito, erogabile solo tramite versamento della somma richiesta su conto corrente intestato alla Società e acceso nella Bpm, è previsto sotto forma di mutuo chirografario o anticipazione di cassa con scadenza massima fino a un anno. Il rimborso ha un tasso di interesse conveniente e un piano di restituzione con rate mensili, costanti e posticipate. La Società dovrà poi effettuare un ordine irrevocabile di bonifico in favore del Comitato Regionale pari alla cifra utile per partecipare alla competizione di riferimento. I fogli informativi sono a disposizione nelle banche.

Alla luce di quanto ho appena detto e delle informazioni fornite, che sono di certo parecchio utili, non posso che incentrare i miei auguri di buone vacanze estive, formulando l'auspicio di rivedere tutti i nostri sodalizi in buono stato sotto il profilo finanziario alla partenza della prossima stagione sportiva. Purtroppo non è scontato che sia così, poiché anche alcuni club espressione di grossi centri della Calabria accusano gravi deficit. Ma io sono molto fiducioso, perché il calcio, incluso quello "meno dorato" dei dilettanti regionali, trova sempre il modo di reinventarsi.



IL CUS COSENZA è la REGINA del CALCIOTTO

Il primo Torneo Amatoriale di Calciotto Femminile va alle gialloverdi, trascinate dalla verve realizzativa di Gelsomino e Capalbo, dalle parate di Reda e dalla solidità in mezzo al campo di Pellegrino. Il Lamezia Soccer sorprende e chiude secondo, delude la Woman Soccer Catanzaro Premio "simpatia" per La Sportiva Traforo



Si è concluso domenica 30 giugno il **primo Torneo Amatoriale di Calciotto Femminile** organizzato dal Comitato Regionale Calabria. Quattro sono state le Società partecipanti: **Cus Cosenza**, che ha poi vinto il Torneo, **Lamezia Soccer**, seconda classificata, **Woman Soccer Catanzaro**, terza, e la **Sportiva Traforo**, quarta. Il torneo si è svolto in raggruppamenti con due partite ogni domenica nella sede delle quattro Società. Alla fine del torneo si è stilata la classifica che ha determinato le finaliste per il 1°/2° posto e per il 3°/4° posto.

Il primo raggruppamento si è svolto a Catanzaro ospiti della Woman Soccer Catanzaro presso il Campo Federale di via Contessa di Clemenza. **Fin dalle prime gare si è potuto intravedere la buona riuscita di questa iniziativa:** dal punto di vista tecnico giocare a otto in campo ridotto permette un'espressione del gioco del calcio più simile al calcio a undici, e di questo le calciatrici sono state ben liete di farlo; dal punto di vista organizzativo, un torneo svolto a fine stagione permette alle Società sia di provare qualche nuovo elemento da inserire per la stagione successiva, sia di rendere meno lunga la sosta estiva delle calciatrici.

DA CATANZARO A COSENZA

Il secondo raggruppamento si è svolto a Cosenza ospiti del Cus Cosenza presso il campo sportivo di Arcavacata di Rende. Anche qui, come nel girone di Catanzaro, **Cus Cosenza e Lamezia Soccer hanno espresso bel gioco** e hanno affermato la loro superiorità nei confronti delle altre due squadre. Ma se dal Cus Cosenza ci si aspettava questo risultato, la vera rivelazione è stato il Lamezia Soccer, che ha affrontato ogni partita con moltissimo impegno e serietà onorando questo torneo federale a partire dalle calciatrici passando dal loro giovane allenatore fino al Presidente Manfredi. Quest'ultimo ha espresso la volontà di



ripetere l'esperienza anche in futuro.

Il primato della simpatia è andato a La Sportiva Traforo di Rossano, che con la sua leader Maria Grazia Scigliano e la sorella Francesca, momentaneamente infortunata, si sono rivelate le vere trascinatrici di questa nuova compagine di Rossano composta da ex calciatrici che, interrompendo la carriera per motivi inerenti ai loro ma-

trimoni, hanno deciso di rimettersi in gioco, anche se con qualche chilo in più, partecipando, nella stagione sportiva appena trascorsa, sia **al campionato di calcio a 5 che al Torneo di Calciotto**. L'impegno profuso è stato encomiabile, inoltre si sono intravisti quello spirito combattivo e quegli spunti tecnici apprezzabili che anni fa avevano caratterizzato la vecchia

squadra dell'Irpa Rossano, all'epoca militante nella serie C regionale, della quale queste calciatrici facevano parte.

LA TERZA TAPPA

La terza tappa si è svolta presso il campo Sangi, a Lamezia Terme, ospiti del Lamezia Soccer. **Bellissimo campo in erba sintetica con dimensioni da calciotto**. Ottima l'ospitalità dei ►

SCATTI DA CORIGLIANO

Sotto, le finaliste in posa insieme ai loro staff. Sopra, il Lamezia Soccer durante la premiazione finale; nella pagina accanto il Cus Cosenza riceve il trofeo riservato alla squadra prima classificata del torneo





padroni di casa, riconfermata la superiorità del Cus Cosenza. Leader ormai da anni di questa squadra è **Giovanna Postorino, tecnico qualificato di calcio a 5 e giocatrice ancora in forma**. Per anni, nei panni di calciatrice, questa giovane allenatrice è stata colonna portante della Rappresentativa femminile calabrese nelle varie edizioni del Torneo delle Regioni e da tecnico, adesso, non ha perso le sue caratteristiche di **serietà e affidabilità** che, in questo particolare momento, sono diventate qualità rare nel calcio "rosa" calabrese.

Delusione invece per la prestazione della Woman Soccer Catanzaro che, affrontando ogni partita con svogliatezza, si è imbattuta in pessime figure e ha chiuso il torneo al terzo posto dopo aver vinto il campionato regionale di calcio a cinque.

IL GRAN FINALE A CORIGLIANO

L'ultima tappa si è svolta a Corigliano presso il campo Sporting Club Corigliano, ospiti de La Sportiva Traforo. Terminata la fase eliminatoria, a Corigliano si sono disputate la **finalissima per il 1°/2°** posto tra Cus Cosenza e Lamezia Soccer e la **finalina di consolazione per il 3°/4°** posto tra Woman Soccer Catanzaro e La Sportiva Traforo. Ottima anche qui l'ospitalità, avvalorata dalla presenza del Comitato Distrettuale di Rossano con i suoi vari collaboratori (tra questi Giuseppe **Nicoletti**, che si è molto prodigato nell'allestimento del torneo reperendo squadre della zona, e il Presidente Giovanni **Bruno**) e della classe arbitrale della sezione di Rossano. Alla fine del torneo premiazioni per tutte le squadre, trionfo sia per il Cus Cosenza primo della classe ma anche per le altre partecipanti, tutte pioniere di questa nuova attività ricreativa.

Molte le giocatrici che si sono distinte durante il torneo. Per il Cus Cosenza citiamo Laura **Gelsomino**

e Luigina **Capalbo** tra gli attaccanti, Elvira **Reda**, protagonista di ottime parate, e a centrocampo Francesca **Pellegrino**, abile sia in fase di interdizione che di proposizione di gioco. Per il Lamezia Soccer ottime le prove di Rosetta **Gigliotti**, grande realizzatrice sotto porta, e Alessandra **Marrazzo** a centrocampo. Per la Woman Soccer Catanzaro occhio a Federica **Marino**, anche se un po' troppo individualista nelle sue giocate, mentre per La Sportiva Traforo è sicuramente spiccato il fiuto del gol di Maria Grazia **Scigliano**.

Soddisfatta a fine torneo Anna Russo, responsabile del calcio femminile per il CR Calabria. "Essendo promotrice di questo torneo - afferma - ho voluto seguire di persona ogni incontro per potere respirare l'aria intorno alla manifestazione e trarne spunto di riflessione e considerazione insieme a loro. Mi sono resa conto che **l'evento potrebbe essere riproposto a settembre-ottobre come attività di preparazione ai campionati ufficiali**, dato che l'inizio degli stessi, di solito, viene posticipato a dicembre. Inoltre potrebbe essere di rodaggio per quel-





le Società che, provenendo dal calcio a cinque o in quanto neonate, volessero partecipare anche, o solo, ai campionati di calcio a undici. Proporre questa attività in settembre potrebbe indurre molte squadre a iscriversi e rendere il torneo più competitivo, permettendo di realizzarlo con **una formula avvincente e più economica, magari a due gironi**. Credo che l'adesione sarebbe

inevitabilmente maggiore se supportata da una maggiore propaganda e se venisse proposta all'inizio della stagione sportiva, periodo più propizio rispetto a quello estivo".

"Ma la cosa più importante che ho potuto constatare - conclude Russo - è **che questa attività, sostanzialmente, piace molto alle calciatrici**, che hanno l'opportunità di esprimere le loro

caratteristiche tecniche e tattiche in un campo di dimensioni più consone alla loro estrazione calcistica, cioè il calcio a undici. In considerazione di quest'ultima riflessione, mi auguro che all'interno del nostro Comitato **il calcio a undici torni presto a essere l'attività femminile principale**, così come lo era alcuni anni fa, affinché il calcio "rosa" in Calabria continui a esistere. ■

FOTOSTORY

Sopra, La Sportiva Traforo (a sinistra) e il Woman Soccer Catanzaro ritirano le loro coppe. Sotto, le rose di Cus Cosenza (a destra) e Lamezia Soccer. Nell'altra pagina due protagoniste della finale



Nuovi istruttori di scuola calcio

Il corso Coni-Figc per istruttori di scuola calcio organizzato dalla Delegazione provinciale di Crotonese ha riscosso un grande successo: 41 gli iscritti

MAESTRO D'ECCEZIONE

Sotto, il tecnico del Crotonese Massimo Drago, nelle vesti di professore: l'allenatore pitagorico ha relazionato sul proprio metodo di lavoro, accompagnato dal responsabile del settore giovanile Gino Porchia e dal collaboratore tecnico Ivan Moschella

Ha avuto un grande successo il corso Coni-Figc per istruttori di scuola calcio. Sono stati ben **41 i partecipanti nella provincia di Crotonese**, con le lezioni teoriche che si sono svolte presso la sede della Delegazione provinciale della Figc. Il corso si è svolto dal 7 maggio al 21 giugno e ha visto la presenza di aspiranti provenienti da ogni parte della provincia, con la coordinazione del **professor Alessandro Fratto**. Non solo Crotonese, quindi, ma vari paesi del crotonese, tra cui Cutro, Strongoli, Cirò, San Mauro Marchesa-

to, solo per citarne alcuni.

Le 97 ore del corso sono state suddivise in sezioni:

- indicazioni didattiche e metodologiche calcio femminile, calcio a 5 e carte federali;
- psicopedagogia;
- rapporti Società sportiva-scuola;
- medicina sportiva;
- regolamento arbitrale;
- Aiac e Aic.

Ben **28 gli incontri che si sono tenuti** e che non hanno annoiato affatto i partecipanti i quali, anzi, hanno seguito con grande interesse e motivazione per tutta la durata del corso.

Il 21 giugno l'atto finale, con **la valutazione del questionario, la discussione della tesina e il colloquio orale**. I corsisti che hanno superato il colloquio hanno ottenuto il tesserino di aspirante istruttore di scuola calcio, che fornisce peraltro 6 punti da utilizzare per l'eventuale ammissio-

ne al corso di allenatore di base.

Tra i tanti incontri che ci sono stati, particolare rilevanza ha avuto quello con il **tecnico del Crotonese Massimo Drago**. L'allenatore pitagorico ha relazionato sul proprio metodo di lavoro, accompagnato dal responsabile del settore giovanile Gino Porchia e dal collaboratore tecnico Ivan Moschella, due vecchie glorie del Crotonese della grande rinascita.

Il tecnico del Crotonese si è messo completamente a disposizione dei corsisti, molti dei quali conosce personalmente, sottoponendosi alle loro domande. A fare gli onori di casa il **delegato provinciale della Figc Pino Talarico**, che sin dall'inizio si è speso per la buona riuscita del corso. Un altro passo importante verso la valorizzazione del settore giovanile della provincia, da sempre considerato dalla Federazione la base da cui partire per una programmazione calcistica importante.

Migliorare la qualità degli istruttori di scuola calcio è **fondamentale per la crescita non solo sportiva**, ma anche (e soprattutto) sociale dei ragazzini. Da queste premesse è nato il corso, e con tale spirito si è sviluppato, con risultati che alla fine sono stati ritenuti più che soddisfacenti. ■





I MISTER del FUTURO

I 41 ammessi al corso di base Uefa B di Catanzaro hanno frequentato sei settimane di dure lezioni per ottenere il "patentino"

Si è concluso il corso regionale Uefa B tenutosi a Catanzaro nel mese di maggio indetto con Comunicato Ufficiale n. 230 del 19 marzo 2013 dal Settore Tecnico della Figc. Ben **72 le domande pervenute** e valutate dalla Commissione prevista dall'art. 14 del bando, per la predisposizione della graduatoria, a fronte dei **41 ammessi** a partecipare al corso.

Il corso ha avuto inizio il 6 maggio 2013 e si è concluso il 15 giugno 2013, al termine di **sei impegnative settimane di lezioni**. Alla cerimonia inaugurale è intervenuto il Presidente del Comitato Regionale Calabria Figc/Lnd **Saverio Mirarchi**, che dopo avere salutato i partecipanti si è soffermato sugli sviluppi professionali di un allenatore che ha superato il corso base Uefa B.

Diverse e interessanti le materie oggetto del corso che hanno mantenuto alto l'interesse dei corsisti. Particolarmente apprezzato dagli aspiranti allenatori il corso di primo soccorso e utilizzo dei defibrillatori ritenuto ormai essenziale per la sicurezza degli atleti. **Questo l'elenco delle materie trattate:**

- tecnica e tattica calcistica (docente Biagio **Savarese**);
- teoria e metodologia dell'allenamento (docente Andrea **Ferragina**);
- psicopedagogia (docente Federico **Camerino**);
- corso di pronto soccorso (**IRCA**);
- medicina dello sport (docente Giuseppe **Bova**);
- regolamento di gioco (docente Valerio **Caroleo**);
- carte federali (Saverio **Mirarchi** e Walter **Dodaro**);
- incontri Aiac (docente Raffaele **Pilato**).

A tutti i neo mister, i quali potranno allenare tutte le categorie dilettanti e giovanili, un sincero in bocca al lupo. ■

LA CARICA DEI 41 MISTER

Il gruppo di neo allenatori uscito dal corso Uefa B di Catanzaro: i nuovi tecnici, grazie a questo "patentino" potranno allenare in tutte le categorie dilettanti e giovanili

I corsisti

Pietro ARABIA	Antonio FEDERICO	Nazzareno MACCARONE	Roberto OCCHIUZZI	Fabio PROVENZANO
Francesco Antonio BRUNO	Emilio GAUDIO	Bruno MAIOLO	Giovambattista ORLANDO	Alessandro RIOLO
Michele CAVALLARO	Maximiliano GINOBILI	Benedetto MANGIAPANE	Andrea PARENTELA	Domenico ROTUNDO
Luca CHIANELLO	Saverio GREGORACE	Francesco MARASCO	Francesco PARROTTA	Marco SCAPPATURA
Giovanni CORDOVA	Daniele LANZA	Andrea Giovanni MARINO	Antonio Carmine PELLEGRINO	Saverio SCORZA
Gianpaolo DE MARIA	Vittorio LEOTTA	Salvatore MELFI	Gianluca PERRONE	Alessandro TORCHIA
Francesco DOMANICO	Andrea LEVATO	Andrea MERCURIO	Denis PIRONACI	Fiore TOZZO
Davide FALCONE	Fabio LONGO	Piero NIGRO	Alessandro PISANO	Bruno TROCINI

Gli SPOGLIATOI e i LOCALI di SUPPORTO

Continua la nostra "ricognizione" degli impianti. Dopo avere analizzato nei dettagli la manutenzione dei manti erbosi, Antonio Santaguida ci parla degli spogliatoi e dei locali di supporto agli spazi di attività sportiva: una problematica che cambia molto a seconda della categoria in cui milita il club



L'ESPERTO

Antonio Santaguida, membro effettivo Calabria gruppo di lavoro nazionale Lnd "Applicazione Normative Coni". Nell'altra pagina, dall'alto, tre immagini di locali di supporto di un impianto sportivo: lo spogliatoio arredato con armadietti, panchine e attaccapanni; le docce; i servizi igienici

Prosegue l'impegno delle amministrazioni proprietarie e delle Società nella **manutenzione degli impianti** che devono essere pronti per la prossima stagione sportiva ormai imminente. Oltre alla manutenzione del manto erboso, un altro tema importante riguarda **gli spogliatoi e i locali di supporto in genere agli spazi di attività sportiva**. La problematica è differenziata da molteplici aspetti, poiché la situazione cambia a seconda che si tratti di **ordinaria manutenzione dei locali con piccole opere di ripristino** (come la riparazione della copertura per eliminare le infiltrazioni, la tinteggiatura dei locali, la pulizia accurata della zona servizi, etc...) all'interno di spazi ben realizzati e adeguati agli standard di categoria (o superiore nel caso di vittoria del campionato).

Se è vero quindi che è uso comune tollerare nell'ambito delle categorie giovanili e minori **il 25 per cento delle misure degli spogliatoi e il 50 per cento delle dotazioni dei servizi igienici**, ben diversa è la situazione nelle categorie Promozione ed Eccellenza, considerate di punta nell'ambito del Comitato Regionale. Può essere allora necessario e **indispensabile un ampliamento dei locali** sia per innalzare lo standard/atleta, sia per aumentare la dotazione di locali e servizi irrinunciabili in tali categorie dove è possibile la presenza di una terna arbitrale di sesso diverso, per

cui è necessario disporre di:

- **un doppio locale spogliatoio destinato agli ufficiali di gara** di almeno 10 metri quadrati ciascuno esclusi i servizi (almeno una doccia, un wc e un lavabo);

- **un locale sala medica** di almeno 9 metri quadrati debitamente attrezzato utile al primo soccorso degli atleti.

Naturalmente in tali categorie di punta dei Comitati Regionali (Promozione ed Eccellenza) è necessario disporre:

- **una zona servizi** con almeno sei docce, un wc, un lavabo e due orinatoi;

- **un locale spogliatoio di almeno 30 metri quadrati per ogni squadra** con una tolleranza solo sulla superficie che può ritenersi **accettabile entro il 10 per cento** con un limite massimo, in casi particolari, del 20 per cento.

Ne consegue che in questi casi, oltre ai normali lavori di manutenzione ordinaria conseguenti all'uso dell'impianto e all'inesorabile scorrere del tempo, **spesso è necessario un ampliamento degli stessi locali** per far fronte alle esigenze determinate dalla partecipazione a campionati dilettantistici di categorie superiori.

NIENTE PANICO, LA FRETTA È CATTIVA CONSIGLIERA

Nel caso in cui tale eventualità non sia stata prevista nel corso delle stagioni sportive precedenti ciò si traduce in una corsa contro il tempo per la necessità di **preparazione di opportuni elaborati di progetto** dotati di dettagliati piani di spesa capaci di delimitare la problematica entro uno specifico piano economico. Il tutto senza tralasciare gli elementi di arredo che costituiscono una componente essenziale ai fini di un uso ottimale degli spazi da parte degli atleti.

Nei casi più estremi si tende ad affrontare tali argomenti in maniera frettolosa con la ferma convinzione che agendo velocemente si possano

facilitare le operazioni risparmiando ma in realtà è l'esatto contrario.

È fondamentale, innanzitutto, **eseguire una check-list della documentazione di pertinenza dell'impianto disponibile** e verificarne la validità e i termini del rinnovo. Ciò vale per gli eventuali nullaosta rilasciati dalla competente commissione di vigilanza per i locali di pubblico spettacolo, per le certificazioni relative alla conformità e alla verifica degli impianti tecnologici, per l'idoneità statica delle strutture (la cui validità è fissata nel DM 18.03.1996 n. 61 e s.m.i. in **un massimo di 10 anni**) e per tutti gli altri numerosi adempimenti soggetti a scadenza, come il controllo della dotazione sportiva fino alla stessa omologazione dell'impianto.

Completa il quadro **un eventuale aggiornamento normativo dell'ultimo periodo** o l'introduzione di novità regolamentari nella specifica categoria per la stagione sportiva ventura attraverso la consultazione dei relativi comunicati Lnd. A questo punto si è già delineato un quadro della situazione capace di definire nel particolare gli interventi necessari al ripristino della condizione ottimale o dell'adeguamento alle nuove condizioni eventualmente imposte da sopraggiunte norme o dai nuovi regolamenti sportivi di categoria.

La ricerca delle soluzioni ottimali, dunque, spesso difficile e condizionata da un preesistente datato, richiede impegno costante, competenza e concentrazione di sforzi, da parte di tutti gli addetti ai lavori nonché dagli enti preposti, che devono convergere nell'obiettivo comune di mantenere l'impianto sportivo nelle condizioni migliori **innalzando, nei limiti del possibile, il livello degli standard nel segno della sicurezza, dell'igiene e di un'adeguata condizione di fruibilità** degli spazi per il comfort di ogni atleta, a garanzia di un rinnovato entusiasmo nella pratica sportiva quindi di un sano e autentico spettacolo. ■

.....
Gli impianti delle Società che partecipano all'Eccellenza e alla Promozione devono disporre di due spogliatoi di almeno 30 metri quadrati ciascuno
.....



.....
Le strutture che ospitano le gare dei due massimi campionati regionali devono inoltre prevedere una zona servizi dotata di almeno sei docce, un wc, un lavabo e due orinatoi
.....



.....
È obbligatoria anche la presenza di due spogliatoi dotati di servizi igienici per gli ufficiali di gara e una sala medica di almeno 9 metri quadrati attrezzata per il primo soccorso degli atleti
.....



CINQUE MAGNIFICHE e un team di bravi ragazzi

Terina, Atletico Maida, Uria 2000, Euro Girifalco e Us Cerva sono state le dominatrici dei campionati 2012/13 di Seconda e Terza Categoria. Menzione di merito ai Giovanissimi del Simeri Crichi che ha chiuso con zero penalità la graduatoria della Coppa Disciplina

STAGIONE DA RECORD

Sotto, l'Us Cerva: la squadra del Presidente Elia ha ottenuto la promozione in Seconda Categoria al termine di un lungo testa a testa con l'Excalibur Fronti. Nell'altra pagina: in basso, l'Euro Girifalco, vittorioso in Terza dall'alto dei suoi 101 gol fatti; in alto l'Uria 2000, primo in Seconda con una differenza reti monstre di +67

Cala il sipario sulla corrente stagione sportiva ed è il tempo di **bilanci, di nuovi programmi e di riflessioni**. Il campionato di **Seconda Categoria** ha esaltato in particolare tre Società: Asd Terina, Asd Atletico Maida e Asd Uria 2000. In **Terza Categoria** hanno invece primeggiato l'Us Cerva e l'Asd Euro Girifalco. Tutte e cinque, infatti, si sono classificate con pieno merito al **primo posto** del loro girone del campionato di competenza.

L'Asd Terina, che ricorda nella denominazione un'antica colonia greca fondata in una zona non distante dall'attuale Nocera Terinese, al termine del campionato, vinto con **10 punti di distacco sulla seconda classificata**, si è aggiudicata anche il simbolico trofeo messo in palio dalla Delegazione provinciale di Catanzaro nel triangolare disputato dalle vincitrici dei gironi. **Il Presidente Machione può essere soddisfatto**, anche perché la squadra allenata da mister Mam-

mola ha conseguito un altro primato: **ha subito solo 8 reti in 22 partite**, facendo meglio di ogni altra squadra dei tre gironi di Seconda.

Gioiscono anche il Presidente Padula e l'allenatore Cerasia, perché **l'Atletico Maida** ha compiuto nel girone D un cammino esaltante. Unica squadra imbattuta dei tre gironi ha concluso il campionato con **68 punti e 19 punti di distacco dalla seconda**.

Più sofferta la vittoria dell'Uria 2000 nel proprio girone per la te-





nace resistenza delle avversarie, ma il successo finale appare più che meritato. **L'Uria 2000** si è dimostrata in campionato **un'autentica macchina da gol** mettendone a segno ben 91 con una differenza reti finale di +67. Ma squadra e Società meritano un grande applauso anche per un altro motivo: il primo posto conseguito nel proprio girone anche nella **graduatoria della Coppa Disciplina**. Vivvissimi complimenti al Presidente Gallella e a mister Sestito.

In Terza Categoria **eccezionali i numeri dell'Euro Girifalco**. La compagine cara ai signori Cristofaro, Raffaele Presidente e Michele allenatore, ha vinto il campionato **realizzando 101 reti e subendone solo 11**, e nel post campionato ha battuto anche il Cerva, vincitrice del girone E, aggiudicandosi il trofeo provinciale per la Terza Categoria.

L'Us Cerva, la squadra dell'accogliente paesino della Presila, ha dovuto lottare fino al termine del campionato per prevalere sugli ag-

guerriti giocatori dell'Excalibur Fronti, ma alla fine è arrivata la sospirata promozione in Seconda Categoria che premia l'impegno degli atleti di mister Catroppa e del Presidente Elia.

Piace concludere queste note con una **segnalazione particolare per i Giovanissimi del Simeri Crichi** che, per quanto riguarda la Coppa Disciplina, hanno chiuso il loro campionato provinciale con zero penalità dimostrando sotto quest'aspetto di essere una squadra da 110 e lode. ■



“LIBERI DI GIOCARE” VINCE la GIOIA del CALCIO

MOMENTI TOCCANTI

Sotto, il delegato provinciale di Crotona, Pino Talarico, parla al pubblico presente all'evento (a sinistra) e i bambini che hanno partecipato al torneo mentre cantano l'inno di Mameli e seduti in attesa di giocare. Sopra, lo striscione realizzato in ricordo di Dodò per questa edizione

Grande affluenza di pubblico per la giornata dedicata alla memoria del piccolo Dodò, bimbo tragicamente scomparso nel giugno del 2009 mentre giocava a calcetto. L'iniziativa, organizzata dalla Delegazione di Crotona della Lnd in collaborazione con l'associazione Libera, ha visto la partecipazione di nove squadre provenienti da tutta la regione. L'Academy Crotona bissa il successo del 2012 battendo nel triangolare finale il Real Kroton e la Juventus Club

C'erano tutti, proprio tutti. Quel campo teatro della **terribile strage** che il 25 giugno del 2009 strappò alla vita il piccolo **Dodò** si è trasformato ancora una volta in un luogo di aggregazione, socializzazione, gioia, ricordo, memoria, impegno. E, soprattutto, legalità. Una data che nessuno vuole dimenticare, e che **la Figc-Lnd**, in collaborazione con **l'associazione Libera**, ha deciso di rendere speciale da subito, costruendo un evento che anno dopo anno ha ampliato la propria dimensione raggiungendo anche i confini regionali. L'obiettivo? Fare memoria provando a costruire un futuro migliore coinvolgendo i più piccoli, proprio i co-





etanei del piccolo Dodò, **spronati da Giovanni e Francesca, quei meravigliosi genitori** che hanno trasformato lo straziante dolore in impegno per combattere le mafie e provare a costruire un futuro migliore, non rendendo vano il sacrificio estremo del figlioletto.

Quella della scorsa estate è stata una giornata perfetta sotto ogni punto di vista: organizzazione, partecipazione e qualità della competizione.

Pino Talarico, delegato provinciale della Figc-Lnd di Crotone, si è fatto in quattro **chiamando a "rapporto" nove squadre provenienti da tutta la Calabria**, che hanno elevato la qualità del torneo nonostante la classifica assumesse un aspetto marginale e il senso della manifestazione fossero la memoria e l'impegno. Osservare quei piccoli ragazzi confrontarsi inseguendo un pallone che rotola e che regala gioie impagabili, ha

generato momenti anche toccanti sul volto delle centinaia di spettatori che hanno assistito all'evento dalle 17.30 fino a quando ormai erano calate le tenebre.

Il parterre istituzionale era al gran completo: il prefetto Maria **Tirone**, il questore Mario **Finocchiaro**, il comandante provinciale dei Carabinieri, colonnello Francesco **Iacono**, il comandante provinciale della Guardia di Finanza, Teo- ▶





dosio **Marmo**, il presidente della Provincia, Stano **Zurlo**, l'assessore comunale allo Sport, Claudio **Molè** (assente il sindaco Vallone, impegnato nel consiglio comunale che ha ricordato Dodò), l'assessore regionale Alfonso **Dattolo**, il delegato provinciale del Coni, Claudio **Perri**, e Franco **Rizzuti**, dirigente scolastico del 3° circolo "Rosario Bevilacqua", che tra i propri alunni all'epoca vantava proprio Dodò, tra l'altro eccellenza dell'istituto per profitto e disciplina. C'era anche il sindaco di Lamezia Terme, Gianni **Speranza**, invitato direttamente da Giovanni e Francesca. Ma anche numerosi rappresentanti di Libera, che hanno accolto i "collegi" arrivati da Cosenza, Vibo e Reggio Calabria, ma anche il responsabile di Libera Sport nazionale.

Per la cronaca ha vinto ancora una volta l'Academy Crotone, che ha bissato il successo del 2012 superando nel triangolare finale il **Real Kroton** e lo **Juventus Club**. Ma l'applauso è andato a tutte le squadre che hanno partecipato: Città di Cirò Marina, Polisportiva Cutro, Boca Jonio, ma soprattutto quelle arrivate al di fuori dei confini provinciali come Soverato Virtus, Molè Catanzaro e Popilbianco Cosenza.

L'inno di Mameli ha fatto da appendice alla serata dando idealmente **l'appuntamento all'edizione 2014**. Perché, come recita lo striscione "Dodò, un volto e un nome da non dimenticare". Mai, perché si deve essere sempre "Liberi di... giocare". Sempre. ■

(fonte: il "Crotonese")

LA SCORSA EDIZIONE

Di lato, due immagini dell'edizione 2012 della giornata dedicata alla memoria di Dodò: in basso i bambini e parte del pubblico che partecipò all'evento; in alto il Presidente del Comitato Regionale Calabria, Saverio Mirarchi, consegna una targa ricordo ai genitori del bambino assassinato il 25 giugno 2009



IL COMITATO INFORMA

Tesseramenti si fa tutto on-line

Dalla stagione 2013/14 il CR Calabria si uniforma all'indirizzo nazionale attivando le procedure telematiche per il tesseramento, il trasferimento e lo svincolo dei calciatori dilettanti

Con la stagione sportiva 2013/14, il Comitato Regionale Calabria si è uniformato all'indirizzo nazionale attivando anche per le Società calcistiche calabresi **le procedure on-line per il tesseramento, il trasferimento e lo svincolo dei calciatori dilettanti.**

In concreto le Società affiliate dovranno utilizzare la procedura telematica presente sul portale **www.lnd.it**, entrando nella sezione **"Area Società"** per mezzo del proprio ID e della propria password. Di conseguenza non sarà più necessario compilare i moduli cartacei utilizzati fino alla scorsa stagione ma si dovrà seguire la procedura on-line per **le consuete operazioni di tesseramento:**

- nuovo tesseramento italiano-straniero minorenni mai tesserato per Federazione estera;
- nuovo tesseramento straniero maggiorenne o minorenni provenienti da Federazione estera;
- aggiornamento di posizione;
- passaggio da Settore giovanile e scolastico a Dilettante;

- trasferimento definitivo-trasferimento in prestito;
- tramutazione del titolo del prestito da temporaneo a definitivo (art. 101 comma 5 Noif);
- rientro dal prestito (art. 103 bis Noif);
- variazione di attività (art. 118 Noif);
- rientro da Federazione estera;
- trasferimento definitivo-trasferimento in prestito da club professionistici;
- pratiche di tesseramento aperte.

Al termine delle operazioni **dovrà essere stampato il documento riepilogativo del movimento effettuato** che, una volta debitamente timbrato e firmato, andrà spedito per raccomandata al Comitato Regionale.

Si tratta di una vera e propria rivoluzione che facilita, superato l'iniziale momento di apprendimento delle nuove procedure, le attività amministrative e di segreteria delle Società. A supporto degli operatori, comunque, le procedure da seguire sono illustrate nella **sezione "Aiuto in Linea" dell'Area Società.**

Vantaggio di non poca rilevanza risulta essere l'im-



mediata conoscenza della posizione del calciatore per il quale il movimento viene effettuato. Inoltre **è possibile richiedere l'emissione della tessera personale di riconoscimento del calciatore**, che sostituisce il documento di identità personale dell'atleta e viene utilizzata per l'identificazione dello stesso da parte della terna arbitrale. **La tessera ha validità triennale** e la Società

RIVOLUZIONE

Sopra, un'immagine della schermata dedicata al tesseramento on-line sul sito del Comitato Regionale Calabria

riceverà una segnalazione in prossimità della scadenza sulla propria **"Area Società"** per predisporre l'eventuale rinnovo.

Tale procedura dovrà essere utilizzata anche per l'emissione della **tessera personale dirigente ufficiale.** ■

SGS

TORNEO PICCOLI AMICI, LA FESTA FINALE

Tutte le squadre delle 26 scuole calcio partecipanti si sono date appuntamento al campo sportivo "A. Curto" di Catanzaro Lido

> Assunta Panaia

Che lo sport abbia una funzione sociale vitale per giovani e giovanissimi non è un segreto. Anzi, è una certezza. A dimostrarlo il successo riscosso anche quest'anno dal **torneo Piccoli Amici**, organizzato dal Coordinamento regionale Calabria del Settore giovanile e scolastico Figc, che ha coinvolto, lungo cinque giornate dislocate nei vari campi sportivi di tutta la provincia catanzarese, **oltre 200 bambini e bambine dai 5 agli 8 anni**, appartenenti alla categoria di base Piccoli Amici di **26 scuole calcio**.

Una partecipazione numerosa e incoraggiante per il Coor-

dinatore federale Settore Giovanile e Scolastico Calabria, Piero **Lo Guzzo**, il Presidente regionale della Lega Nazionale Dilettanti, Saverio **Mirarchi**, il delegato regionale per l'attività di base, Francesco **Fratto**, e tutto lo staff tecnico-organizzativo, i quali possono ritenersi soddisfatti degli obiettivi nuovamente raggiunti dalla manifestazione sportiva. **Un traguardo meritato anche grazie al contributo delle Società sportive**, ma soprattutto ai tanti Piccoli Amici che, emozionando, hanno trasmesso a tutti il loro entusiasmo e la loro passione per il calcio.

Giocare a calcio è socializzare, è fare festa insieme. E il torneo Piccoli Amici non poteva non concludersi con **una grande festa finale** che, per motivi di inagibilità del Poligiovino, si è svolta nel campo sportivo "A. Curto" nel quartiere Lido di Catanzaro. Un ennesimo incontro ludico e sportivo che si è tramutato in

un inno al gioco calcio, grazie al quale le giovani generazioni imparano l'importanza del lavoro di gruppo, della disciplina, del rispetto, del fair play e delle regole. Un pomeriggio caldo e soleggiato lungo il quale, ancora una volta, **le 26 squadre miste hanno tirato al pallone** con grinta e tanta voglia di divertirsi, incitate al gioco da allenatori, dirigenti di Società e familiari che hanno affollato gli spalti. Hanno imparato che vincere non è fondamentale, assaporando **il valore della socializzazione e della partecipazione**.

La presenza in campo di molte bambine è stata molto gradita dagli organi federali regionali che, fra le altre finalità, mirano a diffondere sempre più il calcio anche nel mondo giovanile femminile, in quanto l'attività sportiva calcistica può e deve essere **praticata da tutti senza distinzioni di sorta**.

Il torneo Piccoli Amici con i

suoi piccoli giocatori, tutti protagonisti in campo, ha fatto ancora una volta centro. Attirando e incoraggiando al gioco calcio quale veicolo di crescita e di socializzazione ha raggiunto il suo scopo primario. ■

TUTTI IN CAMPO

Sotto, una panoramica dello stadio "Curto" di Catanzaro Lido: la presenza sul terreno di gioco di molte bambine è stata molto gradita dagli organi federali regionali

IL TORNEO

LE 26 PARTECIPANTI

Asd Badolato, **Asd Cardinale Calcio**, Chiaravalle Calcio, **Sporting Club Davoli**, Asd Cir. S. Roberto Bellarmino, **Real Montepaone**, Fc Soverato Football Club, **Asd Soverato V.**, Fc Crotona, **Asd Atletico Sellia Marina**, Ssd Kennedy J.F., **Asd Simeri Crichi**, Asd Acquacalabria Girifalco 70, **Fc Cortale Asd**, Crs Circolo Ricreativo Squillace, **Asd Bussolavis**, Us Massimo Palanca, **Asd GS Anps**, Usd Molé, **Asd Francesco Verdoliva**, Asd Calcio Lamezia, **Asd Catanzaro Lido 2004**, Asd Vigilfuoco, **Asd Vigor Catanzaro**, Asd Promosport Taverna, **Usd Borgia 2007**.

